

Tributi sospesi del '90, sit-in davanti al Tribunale. Pci: "Rimborsi per tutti"

Un sit-in di protesta per chiedere la soluzione alla questione Tributi sospesi del '90 e mancanti rimborsi, che riguarda i contribuenti che da 35 anni attendono di ricevere quanto versato e poi "abbuonato" dal Governo. Il Pci di Siracusa, guidato da Marco Gambuzza ha organizzato il presidio davanti al Palazzo di Giustizia, con inizio alle 18:00 e fino alle 19:30 di venerdì 12 dicembre per chiedere "Giustizia Fiscale". L'invito alla partecipazione è rivolto ai cittadini ma anche ad associazioni, movimenti, partiti politici di qualsiasi schieramento, non solo della provincia di Siracusa ma anche di Ragusa e Catania, le tre aree interessate.

"Da anni-ricorda Gambuzza- sollecitiamo la politica tutta da destra a sinistra passando per il centro, la politica comunale, provinciale, regionale e nazionale delle tre province a fare fronte comune per ottenere giustizia fiscale per tutti i contribuenti che hanno presentato istanza prima del 2010, dopo il 2010 e per chi ad oggi non ha presentato istanza ma ha diritto come contribuente leale o come erede ad avere il rimborso di quanto versato nel periodo 1990, 1991 e 1992, lavoratore dipendente, autonomo o pensionato". Gambuzza ricorda di aver chiesto lo scorso maggio ai presidenti delle ex Province interessate un incontro. A Siracusa, il presidente del Libero Consorzio Comunale Michelangelo Giansiracusa "ha garantito poco dopo che si sarebbe fatto portavoce delle istanze del territorio all'interno del tavolo tecnico, con l'obiettivo di accelerare e garantire il diritto ai rimborsi sisma 90- ricorda il segretario del Partito Comunista- Serve far presto e mantenere altissima l'attenzione, a breve la Finanziaria 2026 approderà alla camera dei deputati motivo per cui in data 3 Dicembre 2025 abbiamo reiterato richiesta alla

Politica tutta, di chiedere tutti insieme da destra a sinistra che venga inserita in finanziaria questa misura di Giustizia Fiscale per i Contribuenti Siracusani, Ragusani e Catanesi è inaccettabile che lo stato non continui a trattenere ancora i rimborsi che si attendono da 35 lunghi anni". Al Libero Consorzio il Pci chiede di convocare urgentemente il consiglio interprovinciale, convocando il mondo della politica locale con oggetto giustizia fiscale sisma '90. Chiediamo, inoltre- conclude Gambuzza- che in Parlamento maggioranza e opposizione convergano sulla necessità di far fronte a questa inaccettabile ingiustizia fiscale: il mancato rimborso dell'IRPEF versata e non dovuta dopo il sisma del 1990. Più sentenze e anche della Corte di Cassazione hanno sancito il diritto al rimborso di tutti i contribuenti- conclude Gambuzza- anche a coloro che non hanno potuto presentare istanza di rimborso o che l'hanno presentata in ritardo."

Concorso polizia municipale a Melilli, il ministro Zangrillo: "All'attenzione di Procura e Corte dei Conti"

In Procura e alla Corte dei Conti la vicenda relativa al concorso per agenti di polizia municipale di Melilli. Il senatore del Pd Antonio Nicita aveva presentato una specifica interrogazione a cui il ministro per la Pubblica Amministrazione, Paolo Zangrillo ha risposto nei giorni scorsi. Il ministro ha reso noto che "questa amministrazione, in considerazione delle molteplici anomalie rilevate nell'azione del Comune, ha provveduto a trasmettere,

rispettivamente, alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Siracusa e alla Procura regionale della Corte dei Conti Sicilia, per le valutazioni di competenza, la documentazione afferente alla trattazione svolta". Il ministro ha anche chiarito che "si riserva di intervenire nuovamente nei confronti del Comune di Melilli per la verifica di eventuali profili di responsabilità, anche disciplinare, connessi all'operato dei membri della commissione per essersi più volte riuniti in composizione non regolare".

La vicenda riguarda il concorso per 10 posti di agente di polizia municipale a tempo indeterminato e parziale (18 ore settimanali) – indetto dal Comune di Melilli nel 2024.

"All'esito dello svolgimento delle prove orali, la Commissione di concorso, in contrasto con quanto previsto dall'art. 7 del bando – in base al quale, per essere considerati idonei, era necessario superare entrambe le prove, scritta e orale, con il punteggio minimo di 21/30 stilava graduatoria nella quale includeva anche i candidati che non avevano raggiunto l'idoneità-si legge nella risposta del ministro all'interrogazione del senatore Nicita- La Commissione giustificava la propria scelta di ritenere idonei tutti i partecipanti alla prova orale, al di là del voto di tale prova, "allo scopo di tutelare il favor participationis, e rimettersi ad uno scrutinio algebrico di valutazione della complessiva performance dei candidati". Approvati gli atti del concorso da parte del RUP con determinazione del 25 novembre 2024, l'Amministrazione provvedeva, quindi, all'assunzione dei candidati collocatisi nelle prime 20 posizioni in graduatoria; agli iniziali 10 posti messi a concorso, si aggiungevano, infatti, altri 10 per scorrimento, come deliberato dalla giunta municipale. Il giorno successivo a dette assunzioni chiedeva di attingere alla menzionata graduatoria il Comune di Francofonte), il quale disponeva di assumere

6 candidati, di cui 5 posizionati dal n. 21 al 25, e il sesto posizionato al n. 70, quale titolare della riserva ex art. 1014 del D. Lgs. 66/2010. Tra gli assunti, risultavano 3 candidati che all'orale non avevano raggiunto il minimo di

21/30". Il passaggio successivo sarebbe stato un atto di rettifica in autotutela di errori materiali da parte del Comune di Melilli. Intanto otto candidati avrebbero impugnato la graduatoria dinnanzi al Tar di Catania, lamentando, come si legge dagli atti rinvenuti all'Albo pretorio del Comune di Melilli, la presunta composizione non corretta della Commissione di concorso in alcune delle date di svolgimento degli orali.

"Nei giorni 23 e 24 aprile 2025 la Commissione di concorso, richiamata in servizio nella precedente composizione-scrive il ministro- ma stavolta con l'aggiunta di due componenti supplenti, si è dunque nuovamente riunita per far ripetere la prova orale ai candidati (circa 30) per i quali la Commissione, nelle relative sedute, non era composta nella totalità dei componenti.

Si rileva che sono stati sottoposti ad una nuova prova orale tutti candidati che non avevano raggiunto i 21/30, compresi i candidati ricorrenti; le votazioni sono state confermate identiche nella maggioranza dei casi e, comunque, tutte al di sotto del 21.

Dai riscontri forniti dal Comune è emerso, tra l'altro, che sulla vicenda è intervenuta anche la Prefettura di Siracusa, la quale, nelle interlocuzioni intercorse con questa Amministrazione, ha rappresentato di aver trasmesso i documenti e le informazioni apprese alla locale Procura della Repubblica e alle Forze dell'Ordine provinciali".

Sciopero dei netturbini:

braccia incrociate mercoledì 10 dicembre anche in provincia

Braccia incrociate anche in provincia di Siracusa mercoledì 10 dicembre per i lavoratori delle aziende di igiene ambientali che applicano il CCNL, Contratto collettivo nazionale del lavoro del maggio 2022. L'hanno indetto le sigle di categoria Fp Cgil, Fit Cisl, Uiltrasporti, Fiadel. La ragione è legata a quello che i sindacati definiscono "il perdurare delle criticità presenti nella trattativa per il rinnovo del contratto, scaduto il 31 dicembre 2024 e a seguito dell'infruttuoso incontro tra le Parti tenutosi il 1 agosto 2025. Una prima azione di sciopero è stata concretizzata lo scorso 17 ottobre, senza che questo abbia comportato alcun passo avanti nella vertenza. Per questa ragione le organizzazioni sindacali tornano ad alzare i toni della protesta. L'astensione collettiva dal lavoro è indetta per l'intera giornata di mercoledì 10 dicembre 2025, per tutti i turni di lavoro con inizio nel medesimo giorno, con la garanzia dei servizi minimi previsti dalla legge.

Pallamano. L'Albatro Next Gen vince la stracittadina contro l'Aretusa: 35-31

La Teamnetwork Albatro Next Gen vince la stracittadina contro la Pallamano Aretusa e continua il cammino a punteggio pieno

al comando della Serie B Salute & Benessere.

I ragazzi di Angelo Bufardecì si sono imposti per 35 a 31 al termine di una partita vibrante e giocata con grande attenzione dagli albatrini.

Con il successo di ieri la Next Gen blu arancio resta a punteggio pieno dopo le prime sei giornate di un campionato che sta mettendo in mostra buona qualità e ottime prospettive per il futuro della pallamano siracusana e siciliana

Cittadella dello Sport al buio per i continui sbalzi di corrente: “Sovraccarico, soluzione in settimana”

I continui distacchi di corrente elettrica nelle ore serali alla Cittadella dello Sport dovrebbero trovare una soluzione nel giro di pochi giorni. Questa, almeno, sarebbe la garanzia che arriva dal Comune. La questione non è nuova e rappresenta motivo di malcontento e di proteste da parte degli utenti, oltre che ragione di polemiche in seno al consiglio comunale. Tra le ultime segnalazioni figura quella dei genitori di ragazzini che frequentano corsi di pattinaggio e che perfino durante una gara di velocità – era tardo pomeriggio e c’era, dunque, già buio – si sarebbero improvvisamente ritrovati senza illuminazione, con il rischio di infortuni. Il Capo di Gabinetto ed ex assessore allo Sport, Giuseppe Gibilisco ha chiarito che la prossima settimana il problema dovrebbe essere definitivamente risolto. Risiede in quella che apparentemente è una banalità, ma che ha conseguenze importanti sulla fruizione della struttura sportiva pubblica. “Il chiller

installato- spiega Gibilisco- assorbe circa 170 kilowatt. Così si alimenta dal punto di vista dell'energia elettrica quella porzione di Cittadella. Quando, la sera, le ragazzine che frequentano la piscina si asciugano i capelli, si crea una condizione di sovraccarico. Abbiamo tolto le prese dagli spogliatoi, ma le utenti portano con sé ciabatte elettriche da casa e utilizzano contemporaneamente un alto numero di phon. Ci rendiamo conto- chiarisce il Capo di Gabinetto del Comune di Siracusa – che debbano ovviamente asciugare i capelli dopo l'attività sportiva. La soluzione risiede nel fatto che la prossima settimana installeremo asciugacapelli a parete, che assorbono meno rispetto a quelli classici. In questo modo non si dovrebbe più verificare il continuo distacco lamentato e in effetti fastidioso. Al contempo- racconta Gibilisco- il gestore del Padel ha richiesto l'installazione di un proprio contatore elettrico. Questo ci consentirà di scalare kilowatt dall'impianto della Cittadella e di non incorrere più negli intoppi di cui stiamo parlando. Sempre a proposito della Cittadella- ma in questo caso il tema è quello della sicurezza- nelle prossime settimane dovrebbe essere installato l'atteso impianto di videosorveglianza dinamica, che individua, attraverso l'intelligenza artificiale, eventuali malintenzionati che possano decidere di introdursi la notte all'interno della struttura. Un fascio di luce li seguirà, scatteranno al contempo gli allarmi e non è escluso che tutto questo possa essere direttamente collegato alla questura di Siracusa, per un intervento tempestivo delle Volanti. I continui atti vandalici alla Cittadella rappresentano un problema serio e mai davvero risolto. L'ultimo caso in ordine di tempo, agli inizi di questa settimana. La vigilanza notturna non è attualmente attiva. "Era necessario spostarla su altre strutture comunali- spiega Gibilisco- Ma con il nuovo impianto la questione sarà superata una volta per tutte. L'appalto è affidato, manca solo l'installazione e contiamo di completare entro la fine dell'anno".

Verso il Museo di Storia Naturale e Archeologia: a Melilli il progetto M.U.S.A

Imminente l'apertura del Museo di Storia Naturale e Archeologia di Melilli, M.u.s.a. Un edificio di architettura moderna silenzioso e dimenticato, sospeso tra passato e futuro e pronto, quindi, a riprendere fiato e nuova vita. Si tratta di un progetto della Fondazione Museo Pino Valenti, con la collaborazione della Cooperativa Klimax, molto più di un museo-secondo quanto spiegato dal Comune di Melilli: è una narrazione viva, un dispositivo di memoria, un viaggio dentro l'identità profonda della Terrazza degli Iblei. "Mu.sa. nasce come un varco, un invito a osservare il territorio con occhi nuovi. Partendo da una selezione della collezione di Piero Pitruzzello e del Cutgana, già Ecomuseo dei Monti Climiti, il percorso condurrà il visitatore nel cuore del patrimonio naturalistico di Melilli: la Pirrera Sant'Antonio, la misteriosa Grotta di Mastro Pietro, la storia antica dei Climiti, il respiro del mare di Melilli, le Riserve Naturali e la Sughereta che custodiscono biodiversità e racconti millenari".

Il progetto, fortemente voluto dalla Fondazione e sostenuto dall'Amministrazione comunale di Melilli e dal sindaco Giuseppe Carta, ha trasformato un edificio abbandonato, alle porte della Grotta di Mastro Pietro, in uno spazio restituito alla comunità. Un luogo che tornerà a vivere per accogliere, sorprendere e generare conoscenza.

L'apertura durante il periodo natalizio – inaugurazione prevista il 22 Dicembre alle ore 18.00 – sarà soltanto il primo appuntamento del Mu.s.a.

Défilé di auto d'epoca, cromature e dettagli di design di epoche passate

Questa mattina le più ammirate in Ortigia sono state loro, auto d'epoca dal design elegante e protagoniste della trentaduesima edizione del raduno "Ortigia d'Inverno". Iniziativa promossa da Asas, che ha richiamato a Siracusa collezionisti e appassionati del rombo gentile d'epoca.

In corso Matteotti, le vetture hanno dato vita ad un elegante defile vintage, subito dopo una esposizione statica che ha suscitato la curiosità di residenti e visitatori.

Linee morbide di veri e propri gioielli d'antan, in un trionfo di cromature scintillanti, volanti in legno lucido e dettagli che profumano di altri tempi.

Lo sapevi...a Siracusa? Carlo racconta: una città da 31 "ori" ai Giochi Panellenici

Lo sapevi che...Siracusa ha vinto 31 medaglie d'oro ai giochi Panellenici?

Nell'antica Grecia, i giochi panellenici, dove partecipavano tutte le città greche, erano 4:

1)Giochi Olimpici: si svolgevano ad Olimpia ogni quattro

anni, secondo la tradizione la prima olimpiade si svolse nel 776 a.C.;

2) Giochi Nemei: si svolgevano a Nemea e in seguito a Argo ogni 2 anni insieme ai...

3) Giochi Istmici: naturalmente in mesi diversi e si svolgevano a Corinto negli anni dispari.

4) Giochi Pitici: si svolgevano nella città di Delfi ogni 4 anni, alternandosi negli anni pari con i giochi Olimpici.

Praticamente in Grecia, ogni anno, c'erano giochi.

Protagonista assoluta dei giochi Panellenici fu la città di Siracusa, considerata la più longeva tra tutte le città greche d'Occidente. Infatti Siracusa partecipò a questi giochi per più di 500 anni, tanti furono quelli trascorsi tra la prima vittoria del 648 a.C. e l'ultima nel 148 a.C.

Siracusa complessivamente, in tutti i giochi Panellenici, ha vinto 31 volte. E di queste vittorie, ben 28 le ha ottenute nei secoli d'oro della civiltà greca: il V e il IV secolo a.C., classificandosi, per questi 2 secoli, al primo posto tra le città di tutto il mondo greco occidentale.

Nel V secolo, nei soli giochi Olimpici, Siracusa vinse 11 volte e si classifica al secondo posto, dopo Sparta, tra tutte le città del mondo greco.

Un altro record che detiene Siracusa è quello di aver effettuato il primo "acquisto" di un atleta nella storia dello sport. L'atleta si chiamava Astylos e gareggiava per la sua città, Crotona. Il "Presidente" dell'epoca che effettuò tal "acquisto" fu Gelone, tiranno di Siracusa. Siamo nel 484 a.C.

Carlo Castello

In precedenza:

[Lo sapevi...a Siracusa? Carlo racconta: il colossale Apollo in cima al teatro greco](#)

[Lo sapevi...a Siracusa? Carlo racconta: per i romani 'vivere alla siracusana' era reato](#)

[Lo sapevi...a Siracusa? Carlo racconta: il tempo in cui fu la più grande potenza militare d'Europa](#)

[Lo sapevi...a Siracusa? Carlo racconta: il Tevere "battezzato" così dagli aretusei](#)

[Lo sapevi...a Siracusa? Carlo racconta: la causa a Roma per danni di guerra](#)

[Lo sapevi...a Siracusa? Carlo racconta: Iceta ed Ecfanto](#)

[Lo sapevi...a Siracusa? Carlo racconta: quando Saffo viveva in Ortigia](#)

[Lo sapevi...a Siracusa? Carlo racconta: la vera origine del nome Ortigia](#)

[Lo sapevi...a Siracusa? Carlo racconta: Corace e Tisia, nasce l'Avvocato](#)

[Lo sapevi...a Siracusa? Carlo racconta: il mito di Roma è nato qui](#)

[Lo sapevi...a Siracusa? Carlo racconta: Miteco, cuoco e autore del primo best-seller di ricette](#)

Incidente in viale Santa Panagia, un ferito soccorso e condotto in ospedale

Ancora un incidente stradale in centro città, a Siracusa. È accaduto in viale Santa Panagia, nei pressi della rotatoria all'altezza del Tribunale. Sul posto la Polizia Municipale di Siracusa. Poche le informazioni disponibili al momento circa i

mezzi. C'è un ferito, condotto in ambulanza dal 118 in ospedale, per gli accertamenti del caso.

Operazione Maschere Nude, assolti l'ex sindaco di Pachino Bonaiuto e gli ex consiglieri coinvolti

Assoluzione per l'insussistenza del fatto per tutti gli imputati per concussione nell'ambito dell'inchiesta legata all'operazione Maschere Nude avviata nel 2017, coordinata dalla Procura della Repubblica di Siracusa e condotta dal commissariato di Pachino. Il Tribunale di Siracusa, in composizione collegiale, presieduto Antongiulio Maggiore, con a latere Martina Belpasso e Giulia D'antoni (relatrice) ha emesso la giovedì scorso sentenza che definisce il primo grado di giudizio del procedimento che ha visto imputati, tra gli altri, sia l'ex consigliere comunale Salvatore Spataro che Salvatore Giuliano, ritenuto responsabile di avere riallacciato le fila dell'omonimo

clan, dopo la sua scarcerazione nel maggio del 2013.

I due, assieme all'ex Sindaco Paolo Bonaiuto (difeso dall'Avv. Giuseppe Gennaro) ed all'ex Consigliere Comunale Massimo Agricola (difesa dall'Avv. Nino Cataldi), erano imputati del reato di concussione, per avere, nelle rispettive qualità di amministratori comunali, mediante minaccia, consistita nella mancata emissione del mandato di pagamento, costretto un imprenditore a versare una tangente pari ad € 10.000.

“Il processo appena concluso-spiega l'avvocato ed ex vicesindaco Giuseppe Gurrieri- deve ritenersi uno dei più

importanti degli ultimi anni per comprendere lo scenario politico amministrativo pachinese e per essere stato, assieme al processo "Araba Fenice", quello che ha poi portato il Comune di Pachino allo scioglimento per infiltrazioni mafiose, alla luce di questa sentenza la storia di Pachino andrebbe riscritta e qualcuno, scusandosi, dovrebbe fare qualche passo indietro, mi

riferisco a tutti quelli che sono stati i sostenitori della tesi secondo la quale, nel Palazzo Comunale di Pachino, si era venuta a creare una combine politico mafiosa con una amministrazione dove sedevano allo stesso tavolo amministratori e mafiosi, con l'allora Consigliere Comunale a fare da cerniera tra l'amministrazione e Salvatore Giuliano, amico di Spataro sin dall'infanzia, a rappresentare gli interessi illeciti. Poi, inesorabilmente, dopo troppi anni, sono arrivate le sentenze, Spataro e Giuliano assolti dal reato di associazione mafiosa nel processo Araba Fenice, Spataro e Giuliano assolti dal reato di concussione nel processo Maschere Nude. Qualcuno, su questa menzogna, ha pure trovato il modo di brillare, ottenendo lustro da ciò che non era vero, brillando di una luce riflessa che oggi si è spenta a favore della verità dei fatti, tutto questo ha creato danni irreparabili, con Salvatore Spataro messo ai margini della politica e interdetto alla candidatura per due tornate elettorali, misura che oggi, alla luce delle assoluzioni in entrambi i processi, si scopre essere stata ingiusta ed immotivata. Resta, amaramente, la soddisfazione di avere fatto un buon lavoro per gli imputati, per la buona amministrazione della giustizia ma anche e soprattutto per Pachino, rimasta a lungo indifesa e male amministrata da chi, forse per incapacità, forse per viltà, ma anche solo per pigrizia, ha preferito subire e non reagire a tutti questi torti, ha preferito "lasciar correre" non opponendosi allo scioglimento per mafia del Comune di Pachino, ha preferito sedersi dalla parte della ragione e assecondare chi di Pachino faceva scempio sbandierando lo specchietto dell'antimafia di facciata e delle inchieste giornalistiche che erano solo gracchianti

ripetizioni di veline da caserma”